

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-07-2018

ISOLE

SICILIA CATANIA	23/07/2018	6	Sicilia - Tir in fiamme sulla A18 la " sorpresa " in autogrill idranti non funzionanti <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	23/07/2018	8	Iuschna svanita nel nulla, le ricerche continuano <i>Andrea Cittadini</i>	4
SICILIA CATANIA	23/07/2018	15	Rogo a S. Leone, case lambite dalle fiamme <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	23/07/2018	15	Rischio incendi, ci pensi Pogliese <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	23/07/2018	19	A Motta, Scordia e Valverde gli incendi minacciano le case <i>Redazione</i>	7
SICILIA RAGUSA	23/07/2018	12	La domenica del pienone marittimo <i>Michele Barbagallo</i>	8
SICILIA SIRACUSA	23/07/2018	13	Protezione civile Genovesi: Essenziale il ruolo dei volontari <i>Redazione</i>	10
UNIONE SARDA	23/07/2018	3	Regione, dirigenti promossi Mai traguardi sono facili <i>Redazione</i>	11
UNIONE SARDA	23/07/2018	4	Campidano e Gallura: alto rischio di incendi <i>Redazione</i>	13
UNIONE SARDA	23/07/2018	9	Salvi i Caschi bianchi <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA	23/07/2018	9	Emergenza per i roghi nel Trapanese e a Mazzarino <i>Redazione</i>	15
GIORNALE DI SICILIA	23/07/2018	13	Si insedia il prefetto Cerniglia <i>Redazione</i>	16
GIORNALE DI SICILIA	23/07/2018	16	Protezione civile, esercitazione di Floridia 1 <i>Redazione</i>	17
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	23/07/2018	16	Arriva il grande caldo e tornano i roghi Allarme in provincia, Canadair in azione <i>Valentino Sucato</i>	18
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	23/07/2018	12	Weekend di fuoco, una trentina di interventi <i>Laura Spanò</i>	19
NUOVA SARDEGNA	23/07/2018	2	Maestrale e caldo allerta in Gallura <i>Redazione</i>	20
NUOVA SARDEGNA	23/07/2018	2	Ritorna l'incubo incendi fiamme a San Priamo <i>Redazione</i>	21
NUOVA SARDEGNA	23/07/2018	18	Nuove mappe e ponti radio nel Supramonte <i>Redazione</i>	22
SICILIA AGRIGENTO	23/07/2018	12	Libero Consorzio, resta ancora alto il costo del personale dipendente <i>Gioacchino Schicchi</i>	23
meteoweb.eu	22/07/2018	1	- Incendi Cagliari: paura nella notte a San Priamo, evacuate abitazioni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	22/07/2018	1	- Incendi in Sicilia: fiamme in provincia di Caltanissetta, elicotteri in azione - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	22/07/2018	1	- Incendi in Sicilia: 30 roghi nel Trapanese, impegnato anche un Canadair - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	22/07/2018	1	- Incendi in Sardegna: domani pericolosità alta, codice "arancione" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	27
cagliaripad.it	22/07/2018	1	Incendi: avviate indagini per fiamme ad Arzana. Nessun danno a San Priamo <i>Redazione</i>	28
cagliaripad.it	22/07/2018	1	Incendio di San Priamo, evacuate abitazioni. Fiamme domate alle 4,30 <i>Redazione</i>	29
repubblica.it	22/07/2018	1	Incendi, case evacuate in provincia di Cagliari e Palermo <i>Redazione</i>	30
strettoweb.com	22/07/2018	1	Reggio Calabria, paura nella notte a Gallico: auto prende fuoco, occupanti salvi per pochi secondi [FOTO] <i>Redazione</i>	31
blogsicilia.it	22/07/2018	1	Vasto incendio tra Altavilla Milicia e Casteldaccia, minacciate le abitazioni <i>Redazione</i>	32
blogsicilia.it	23/07/2018	1	Mezza Sicilia in fiamme, brucia da 24 ore la montagna sopra Altavilla (FOTO) <i>Redazione</i>	33
lasicilia.it	22/07/2018	1	Terremoti: almeno 132 feriti in Iran <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-07-2018

lasicilia.it	22/07/2018	1	Maltempo: in Toscana resta Codice giallo <i>Redazione</i>	35
lasicilia.it	22/07/2018	1	Nuova scossa di 5.9 in in Iran <i>Redazione</i>	36
lasicilia.it	22/07/2018	1	Violento temporale, disagi nel Pisano <i>Redazione</i>	37
livesicilia.it	22/07/2018	1	Villetta Vitocolonna nel degrado "E' una discarica e rifugio notturno" <i>Redazione</i>	38
livesicilia.it	22/07/2018	1	Temporal e venti forti Il maltempo verso il Sud <i>Redazione</i>	39
livesicilia.it	22/07/2018	1	Incendi da Palermo a Trapani Altavilla, minacciate alcune case <i>Redazione</i>	40
portotorres24.it	22/07/2018	1	Spenti quattro incendi con l'ausilio di mezzi aerei <i>Redazione</i>	41
portotorres24.it	23/07/2018	1	Fiamme ad Arzana: via alle indagini <i>Redazione</i>	42
unionesarda.it	22/07/2018	1	- Castiadas, sbalzato dal gommone: 28enne ricoverato al Brotzu - <i>Redazione</i>	43
unionesarda.it	22/07/2018	1	- Un'area boschiva in fiamme a Capoterra - <i>Redazione</i>	44
unionesarda.it	22/07/2018	1	- Rischio incendi, ancora pericolo alto per la giornata di domani - <i>Redazione</i>	45
sardiniapost.it	22/07/2018	1	Incendio al cantiere di Forestas ad Arzana, avviate le indagini <i>Redazione</i>	46
sardiniapost.it	23/07/2018	1	Incendi, nuova allerta Protezione civile: anche oggi alto rischio roghi <i>Redazione</i>	47
palermotoday.it	22/07/2018	1	Incendio a Monte Caputo, notte infuocata in mezza Provincia <i>Redazione</i>	48
palermotoday.it	22/07/2018	1	Incendio a Carini: sterpaglie a fuoco, paura tra i residenti <i>Redazione</i>	49
palermotoday.it	22/07/2018	1	Cinisi, bombola del gas tra le fiamme: volontari e carabinieri domani il rogo <i>Redazione</i>	50
siciliainformazioni.com	22/07/2018	1	Bagheria, Monreale, Termini I., Altavilla, Casteldaccia, Mazzarino: Sicilia in fiamme <i>Redazione</i>	51

Sicilia - Tir in fiamme sulla A18 la " sorpresa " in autogrill idranti non funzionanti

S. Teresa. I vigili del fuoco chiedono aiuto ma nell ' area di servizio i mezzi sono all ' asciutto

[Redazione]

Tir in fiamme sulla A18 la "sorpresa" in autogrill idranti non funzionanti S. Teresa. I vigili del fuoco chiedono aiuto ma nell'area di servizio i mezzi sono all'asciutto S. TERESA DI RIVA. "Mezzogiorno di fuoco" ieri sull'autostrada A18 Messina-Catania. Poco dopo le 12 un autoarticolato frigorifero che viaggiava in direzione Messina ha preso fuoco all'altezza di S. Teresa di Riva e in pochi minuti è andato completamente distrutto. Il camionista alla guida ha fatto in tempo a fermarsi nell'area di servizio Barracca Est di S. Teresa e a staccare la motrice, allontanandola e mettendosi in salvo, prima che l'incendio divorasse il semirimorchio, bruciando anche una vicina aiuola. Il violento rogo ha prodotto una nube di denso fumo nero visibile fin dalla spiaggia, tanto da richiamare l'attenzione di numerosi bagnanti. Nell'area di servizio è giunta in pochi minuti una squadra dei vigili del fuoco del Distaccamento di Letojanni, che ha domato le fiamme con l'utilizzo di acqua e liquido schiumogeno. Ma a lasciare senza parole, più che l'incendio, è stata un'altra circostanza: i pompieri hanno chiesto ai gestori dell'area di servizio di poter utilizzare i due idranti, dotati di manichetta e lancia, ubicati a poca distanza dal mezzo in fiamme, ma dopo qualche tentativo entrambi sono rimasti all'asciutto perché non è stato possibile attivarli, sembrerebbe per un problema nell'avvio del motore che li alimenta. I vigili del fuoco, stupiti non poco una volta appreso ciò, visto che tra l'altro a poca distanza si trovano alcuni serbatoi del gas e le pompe del distributore di carburanti, dunque un'area ad altro rischio incendio, sono stati poi raggiunti da un'altra squadra proveniente da Messina per completare le operazioni di spegnimento. L'autista, un 40enne campano, aveva caricato il mezzo di cassette di uva a Mazzarrone e stava facendo rientro verso il Nord Italia, quando la sua attenzione è stata richiamata da alcuni automobilisti che procedevano dietro di lui e che hanno iniziato a fare segnalazioni con gli abbaglianti. L'uomo ha scorto dagli specchietti del fumo provenire dal retro del mezzo e ha fatto appena in tempo ad accostarsi alla vicina area di servizio per provare a spegnere le fiamme, scaturite probabilmente dal surriscaldamento dei cuscinetti delle ruote, con i due estintori in dotazione. Ma ogni tentativo si è rivelato vano e si è visto costretto ad allertare i vigili del fuoco. Sul posto è giunto anche personale del Consorzio per le autostrade siciliane. A.R. TIR IN FIAMME NELL'AREA DI SOSTA DELL'A18 -tit_org- Sicilia - Tir in fiamme sulla A18 la sorpresa in autogrill idranti non funzionanti

Iuschra svanita nel nulla, le ricerche continuano

[Andrea Cittadini]

Iuschra svanita nel nulla, le ricerche continuano CRESCONO TIMORI. Anche i cani non sentono più le tracce della ragazzina autistica Il prefetto di Brescia preoccupato: prorogate le operazioni per altre 48 ore, poi vedremo ANDREA CITTADINI BRESCIA. Sembra svanita nel nulla. Ed è l'aspetto che più ci preoccupa e inquieta, ammette il prefetto di Brescia, Annunziato Vardè, al termine dell'ennesimo vertice sulle ricerche di Iuschra, la 12enne autistica dispersa nei boschi di Serie, nel Bresciano, da giovedì all'ora di pranzo. Della giovanissima non c'è traccia. Anche per tutta la giornata di ieri, soccorritori e speleologi hanno perlustrato l'area di circa 130 ettari dove i molecolari, lungo un sentiero che da Serie porta nel Comune di Nave, avevano fiutato il passaggio della ragazzina straniera. Continuiamo a cercare una persona viva ripetono i vigili del fuoco, mentre il padre della 12enne, sfinito dalla stanchezza, provato da giorni in cui ha voluto rimanere sul luogo delle ricerche e terrorizzato dall'idea che Iuschra possa non avercela fatta, spera nel miracolo. Anche se i giorni cominciano ad essere tanti. Lei è forte, però il tempo passa. Venerdì la Prefettura aveva fissato a 72 ore dopo la scomparsa il termine per valutare come proseguire il lavoro sul campo. Ieri dopo un lungo vertice con vigili del fuoco, Soccorso alpino, Protezione civile e carabinieri le lancette dell'orologio in questa disperata corsa contro il tempo sono state spostate in avanti. Per altre 48 ore le ricerche andranno avanti. Al termine di questa scadenza ci ritroveremo e faremo una nuova valutazione ha annunciato il prefetto bresciano. Non cambierà il numero degli uomini, arrivati a sfiorare le 300 unità, coordinati dall'unità di crisi dalle 13 di giovedì. I nostri timori derivano dalla conformazione morfologica del territorio in questione, che è molto carsico, e la paura è che la ragazzina possa essere caduta in uno dei tanti anfratti del territorio di Serie ha spiegato Vardè. In 4 giorni e 3 notti la 12enne è stata avvistata solo da un uomo pochi minuti dopo che si era allontanata dal gruppo di operatori della Fobap, Fondazione bresciana assistenza psicodisabili, in gita con altri minori disabili. L'ho vista mentre ero con il mio cane. Si è avvicinata all'animale e poi è scappata di corsa. Sentivo le voci di persone che la chiamavano, ma non pensavo ad una situazione simile: è il racconto del testimone, Mario Franzoni, residente a Serie. La bambina non mi sembrava spaventata anche se non mi parlava. Dopo duecento metri ho incontrato il primo ragazzo che stava cercando la ragazzina, ha spiegato. A parte il primo avvistamento non ci sono altri segnali concreti e abbiamo in campo 285 operatori - ha confermato il prefetto -. Questo dato ci preoccupa perché mette in dubbio che la ragazzina sia ancora in superficie. In un territorio di 750 ettari come l'Altopiano di Cariadeghe con 70 buchi censiti e decine di grotte non segnalate, cresce la convinzione che Iuschra possa essere caduta in una di queste gole profonde anche 40 metri. In vent'anni di Protezione civile - dice un volontario - non avevo mai operato in un'area tanto insidiosa. INCIDENTI MORTALI IN MONTAGNA Due incidenti mortali ieri in montagna. Il primo si è verificato in Trentino, dove un 64enne di Tuenno ha perso la vita dopo essere scivolato durante un'escursione. Il secondo in Alto Adige: un alpinista altoatesino è morto affrontando la Cima Ghetrun.

-tit_org-

ORE DI PAURA IN VIA TITO SPERI. I VIGILI DEL FUOCO: TROPPE AREE NON BONIFICATE
Rogo a S. Leone, case lambite dalle fiamme

[Redazione]

ORE DI PAURA IN VIA TITO SPERI. I VIGILI DEL FUOCO: TROPPE AREE NON BONIFICATE Rogo a S. Leone, case lambite dalle fiamme "Quando i nodi vengono al pettine siamo sempre noi quelli che devono correre per scioglierli", hanno detto ieri in un momento di scoramento alcuni vigili del fuoco intervenuti in centro città per spegnere un incendio che minacciava delle abitazioni. Ogni anno è la stessa storia e i vigili sono stanchi, e ne hanno tutte le ragioni, di ripetere ogni anno che sarebbe opportuno, anzi un obbligo, da parte delle istituzioni competenti bonificare le aree incolte a rischio incendi prima dell'arrivo della stagione calda. Perché poi quando i 40 gradi di temperatura e il vento caldo fanno da miccia e le fiamme minacciano gli edifici in centro città, col fumo che penetra in casa rendendo l'aria irrespirabile, "quelli che ricevono centinaia di telefonate siamo sempre e solo noi". Peraltro con un organico sottodimensionato e, dunque, con le difficoltà di chi non ha uomini e mezzi a sufficienza per rispondere a tutte le chiamate di emergenza, giunte ieri da diverse parti della provincia, oltre che da una zona ad alta densità abitativa della città, via Tito Spери, nel quartiere San Leone, a due passi dal viale Mario Rapisardi. È stato proprio qua, in un'area piena di sterpaglie e di rifiuti, che il caldo afoso e il vento hanno alimentato un incendio, forse esploso per autocombustione, che in brevissimo tempo ha invaso tutto il terreno andando a lambire le case tutt'intorno. La gente ha cominciato a tempestare di telefonate gli operatori del numero di emergenza del comando provinciale dei vigili del fuoco, chiedendo, talvolta in modo accorato e disperato, un intervento immediato. In molte case c'erano anziani e bambini e il fumo che entrava era non solo fastidioso ma anche nocivo per la salute. Qualcuno, poi, ha avuto paura che le fiamme potessero arrivare fin nelle case. I vigili sono giunti sul posto con diverse autobotti pochi minuti dopo le prime chiamate d'emergenza e hanno dovuto lavorare parecchio prima di riuscire ad avere ragione dell'incendio. Poi si sono accertati che non c'erano focolai pronti a ripartire. Soltanto nel pomeriggio, dopo diverse ore, la minaccia è stata eliminata. Ma la paura di chi abita in zone circondate da aree incolte e sterpaglie rimane. VI. RO.,..... SS. - tit_org-

Rischio incendi, ci pensi Pogliese

[Redazione]

LE RICHIESTE DEL COMITATO SPONTANEO "TERRANOOSTRA" Rischio incendi, ci pensi Pugliese Dal centro alle periferie l'emergenza incendi ha ampiamente superato i livelli di guardia. La mancanza di potatura e cura del verde ha aggravato la situazione. Negli ultimi giorni a bruciare non sono solo gli ampi terreni abbandonati di Librino, San Giorgio, Monte Po, Nesima e San Giovanni Galermo, ma anche le aree dello spartitraffico della circonvallazione, causando problemi al traffico per la fitta coltre di fumo scuro provocato dal rogo delle sterpaglie. Dopo molti sopralluoghi effettuati nelle zone maggiormente a rischio il comitato spontaneo "Terranostra", attraverso il componente Carmelo Sofia, chiede al sindaco Pogliese di farsi carico di una situazione che doveva essere adeguatamente affrontata lo scorso marzo, quando c'erano le modalità e le tempistiche adatte per attivare un piano di prevenzione adeguato. Oggi, complice la cronica carenza di personale e mezzi dei vigili del fuoco, bisogna correre da una parte all'altra della città per portare a termine interventi di messa in sicurezza. In alcuni casi i cittadini hanno avviato una raccolta firme per chiedere la potatura del verde in molti quartieri. Per queste ragioni, assieme al presidente del comitato, Nico Sofia, chiediamo al sindaco Pogliese quelle risposte concrete che purtroppo sono mancate in passato. L'INCENDIO ALLA CIRCONVALLAZIONE -tit_org-

**GIORNATA DI FUOCO PER VVF E UOMINI DEL CORPO FORESTALE
A Motta, Scordia e Valverde gli incendi minacciano le case***[Redazione]*

GIORNATA DI FUOCO PER WF E UOMINI DEL CORPO FORESTALE A Motta. Scordia e Valverde gli incendi minacciano le case Quella di ieri è stata una giornata di gran lavoro pervigili del fuoco e uomini della Forestale, impegnati su più fronti a causa di numerosi incendi. A Motta Sant'Anastasia in via Giuseppe Verdi, è divampato un vasto rogo che ha lambito alcune abitazioni. 1 residenti hanno tentato di spegnere le fiamme ma invano; sul posto è giunta una squadra dei vigili del fuoco che operavano da terra ma nonostante il loro intervento non riuscivano a spegnere l'incendio anche per la zona impervia difficile in alcuni punti da raggiungere, pertanto si rendeva necessario l'arrivo di un elicottero. Gli abitanti hanno vissuto momenti di paura temendo il peggio per le loro case. Le operazioni di spegnimento dei vigili del fuoco sono durate circa due ore. In totale hanno preso fuoco 2 ettari di terreno con presenza di ulivi e frutteti disseminati di sterpaglie e rovi. A Scordia in contrada Montagna si è reso necessario l'intervento degli uomini della Forestale dei vigili del fuoco per un incendio a ridosso di alcune abitazioni. Le operazioni sono durate circa 90 minuti. Il fuoco ha bruciato un ettaro di superficie con macchia mediterranea, sterpaglie e rovi. A Valverde paura nel gruppo di villette che sorgono nella zona del campo di hockey. Un incendio causato da un uomo che incautamente fumava dopo aver tagliato alcune sterpaglie, ha incenerito vari alberi da frutto e si è avvicinato pericolosamente alle abitazioni. Cosa che è stata impedita grazie al deciso intervento di un paio di mezzi dei vigili del fuoco. A Calatabiano in contrada Sant'Elia sono andati bruciati 4mila metri quadrati di terreno. Le fiamme sono state spente dal personale del Corpo forestale. Non si esclude in tutti i casi che gli incendi siano stati ad opera di piromani. NUNZIO LEONE Le temperature (ma anche l'incuria e in certi casi anche la mano dell'uomo) hanno causato ieri diversi incendi in tutta la provincia -tit_org-

La domenica del pienone marittimo

Spiagge affollate e operatori soddisfatti, dal 27 scatta l'ordinanza sulla movida

[Michele Barbagallo]

Tutti gli arenili presi d'assalto, complice l'afa e il mare tranquillo. E con il pubblico aggiuntivo accorso a vedere i campioni della Bobo Summer Cup sulla spiaggia La domenica del pienone marittimo (Spiagge affollate e operatori soddisfatti, dal 27 scatta l'ordinanza sulla movida MICHELE BARBACALLO Boom di presenze per tutta la domenica a Marina di Ragusa. Complice l'afa di una giornata annunciata anche dalla Protezione Civile come il clou dall'anomala ondata di caldo, in migliaia di sono riversati sulle spiagge della località balneare per poter godere di un bel bagno, anche grazie alle temperature dell'acqua abbastanza buone. Questa settimana, però, le temperature andranno a calare. Marina di Ragusa ha retto il pienone potendo offrire tutti i servizi dedicati ai bagnanti come docce e toilette anche se quest'ultime, escluse le automatiche, vengono chiuse all'ora di pranzo per essere riaperte alle 16 e questo naturalmente crea un disagio. Per il resto bene anche i parcheggi pur se ne servirebbero altri, così come grande affluenza anche all'interno degli esercizi pubblici che in questa stagione fanno affari d'oro pur se in molti lamentano, in alcuni casi, prezzi alti. In ogni caso questo fine settimana ha giocato un ruolo nel pienone anche la "Bobo Summer Cup", unica tappa in Sicilia. Ed in tanti hanno affollato le tribune allestite per ammirare i propri beniamini. Grande affluenza di persone anche nelle ore serali di questi fine settimana, l'ultimo in cui non vi era una ben precisa regolamentazione sulle emissioni sonore. Non è infatti ancora entrata in vigore, perché sarà operativa dal 27 luglio, l'ordinanza del sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, per quanto riguarda la regolamentazione degli eventi e delle manifestazioni ma anche gli orari della movida. L'ordinanza stabilisce infatti le azioni riguardanti i titolari di pubblici esercizi che intendono utilizzare all'interno impianti di diffusione sonora. Se i sui social vi sono commenti di verso contrapposto, tra chi è favorevole e chi è contrario alle scelte dell'amministrazione comunale, in generale gli operatori hanno detto che si tratta di "un buon passo in avanti" in quanto amplia la fascia della diffusione musicale nel fine settimana. Un'ordinanza buona ma probabilmente migliorabile e chissà che non possa avvenire con delle modifiche da introdurre successivamente, magari ad agosto quando ci saranno più persone e si capirà meglio il flusso notturno. L'autorizzazione ad utilizzare impianti di diffusione sonora o a svolgere manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali è subordinata all'obbligo di predisporre un'adeguata documentazione di previsione di impatto acustico. Per i locali con annessi trattenimenti danzanti e discoteche trova applicazione il Decreto della Questura di Ragusa. Viene vietata la collocazione e l'utilizzo di impianti elettroacustici di amplificazione e diffusione sonora e l'utilizzo di strumenti musicali fuori dai locali dell'esercizio stesso. Per quanto riguarda l'orario consentito di emissioni sonore, i titolari dei pubblici esercizi sono tenuti ad osservare specifiche fasce orarie. Nel dettaglio, da domenica a giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 1.30, mentre il venerdì ed sabato, nonché le notti del 10, 14 e 15 agosto, l'orario notturno è prolungato fino alle 3. E questi orari sembrano, almeno al momento, trovare commenti positivi dagli operatori. Insomma regole necessarie per pianificare i vari interventi di controllo ma anche per responsabilizzare i giovani. E a loro si rivolge anche un'altra iniziativa, quella "popolare" lanciata dall'Anci, l'associazione italiana dei Comuni, che chiedi introdurre l'ora di educazione alla cittadinanza, come materia curriculare, nelle scuole di ogni ordine e grado. La proposta è stata presentata in Cassazione da una delegazione di sindaci e si potrà firmare presso il Comune di Ragusa, piano 2, Palazzo di Città con sede in Corso Italia dal 20 luglio 2018 per la durata di 6 mesi. L'Amministrazione comunale ha infatti aderito e ha rilanciato sul territorio la proposta, come ha confermato l'assessore allo Sviluppo di Comunità e Pubblica Istruzione, Giovanni Iacono: "Le finalità rientrano tra quelle più ampie che l'Amministrazione comunale di Ragusa intende perseguire al punto da creare un assessorato ad hoc per fare crescere, in tutti, e nei giovani in particolare, i principi costituzionali, la dimensione comunitaria, il rispetto del vivere civile".. E sull'educazione alla cittadinanza è intervenuto

anche il consigliere comunale del Partito Democratico, Mario D'Asta, che insieme ad Agata Pisana e ad altri colleghi di partito, ha avviato la raccolta firme a Marina di Ragusa venerdì scorso con un banchetto in piazza. "Riteniamo si tratti di un aspetto molto importante per i giovani e per la collettività", ha detto D'Asta. IL CAMPIONE E Ut MAMMA. A sinistra Bobo Vieri con la compagna Costanza Caracciolo, a destra nsieme con gli organizzatori della Botro Summer Cup. In basso, il tratto di spiaggia adiacente al porto turistico letteralmente preso d'assalto dai bagnanti. Da venerdì 27 scatterà l'ordinanza del sindaco che regola la movida: quest'anno la musica sarà possibile nel weekend fino alle 3. -tit_org-

" PER UNA FOLATA DI VENTO "

Protezione civile Genovesi: Essenziale il ruolo dei volontari

[Redazione]

"PER UNA FOLATA DI VENTO" Protezione civile Genovesi: Essenziale il ruolo dei volontari "Per una folata di vento" il tema attorno al quale è ruotata la giornata inaugurale dell'esercitazione regionale di protezione civile. Obiettivo valorizzare il ruolo delle associazioni di volontariato il cui lavoro risulta fondamentale nell'affrontare le tante emergenze che si presentano nel territorio: con questo messaggio, l'assessore alla Protezione civile, Giusy Genovesi, ha caratterizzato ieri la sua partecipazione alla giornata dell'esercitazione regionale ospitata nella sede dell'Aeronautica italiana di via Elorina, dove è stato allestito il campo di ammassamento. L'evento è stato organizzato dall'Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo, delegazione "Floridia I", e ha visto la presenza dei vertici regionali e provinciali della Protezione civile e di associazioni di volontariato giunte da tutta la Sicilia. Nel corso della cerimonia, all'assessore Genovesi è stata consegnata una targa dal presidente della delegazione "Floridia I", Sono Roccaro. L'amministrazione comunale - ha detto Genovesi tiene in alta considerazione il ruolo delle associazioni. Aiutare chi aiuta, aiutare il volontariato, non è uno degli slogan che ha segnato la nostra campagna elettorale ma un concreto impegno che sentiamo di portare a compimento. La nostra città e l'Italia intera sono gravati da forti rischi, da quello sismico a quello idrogeologico, e le associazioni di Protezione civile sono la nostra grande risorsa e come tali vanno valorizzate. È di fondamentale importanza porre molta attenzione ai temi della previsione e della prevenzione dei rischi per affrontare nella maniera più efficace le criticità di un territorio fragile ed avere sempre l'obiettivo della sicurezza dei cittadini. Ieri mattina l'esercitazione vera e propria, nel corso della quale sono state simulate delle situazioni di emergenza nella zona di Cava Grande del Cassibile. Terremoti, alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche, incendi sono tutti rischi naturali cui si sommano a quelli legati alle attività dell'uomo, che contribuiscono a rendere fragile il territorio. Previsione e prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni colpite, contrasto e superamento dell'emergenza e mitigazione del rischio sono le attività di protezione civile regolate dalla legge n. 225 del 92, istitutiva del Servizio Nazionale. R.S. -tit_org-

Raggiunto il 93% degli obiettivi strategici. La Giunta: alzeremo l'asticella Regione, dirigenti promossi Ma i traguardi sono facili

[Redazione]

Raggiunto il 93% degli obiettivi strategici. La Giunta: alzeremo l'asticella Regione, dirigenti promossi Ma i traguardi sono facili Promossi, come sempre. Anche se questa volta la Giunta non risparmia le bacchettate agli uffici regionali: i traguardi stabiliti sono troppo facili da raggiungere, l'asticella va alzata. Altrimenti la valutazione può essere falsata. Nel frattempo però, gran parte della retribuzione di risultato - forse tutta, per via dei meccanismi di calcolo - è garantita: secondo la "Relazione sul ciclo delle performance" del 2017, approvata nei giorni scorsi, il 93 per cento degli obiettivi prefissati nel "Piano della prestazione organizzativa" non è stato raggiunto. Solo 10 dei 147 incarichi attribuiti non sono stati completati. LE PARTITE PERSE. Nonostante il risultato sia stato - complessivamente molto positivo, come si legge nella delibera della Giunta, non mancano le sbandate. O i ritardi. L'organismo indipendente di valutazione ne ha individuato una decina. E alcuni sono di peso. È il caso della Formazione professionale, tra gli obiettivi strategici della direzione generale lavoro. Gli uffici avrebbero dovuto elaborare entro la fine dello scorso anno un disegno di legge per riformare l'intero sistema. Ma il testo, arrivato nei tempi stabiliti all'ufficio di gabinetto, è stato bloccato perché su richiesta dell'assessora Virginia Mura è stato preparato un documento aggiuntivo. Quindi anche se la delibera non è stata approvata, si ritiene che l'obiettivo a carico della direzione generale sia stato conseguito. Anche la predisposizione del piano regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, di competenza della direzione generale della Protezione civile, non è stata completata nei tempi previsti. Ma è una giustificazione, come nel caso precedente: è stato necessario prendere atto delle modifiche intervenute a livello nazionale, che rendono necessario l'adeguamento del piano, la cui approvazione deve essere posticipata. EDILIZIA SCOLASTICA. L'unità di progetto Iscol@ avrebbe dovuto presentare entro la fine del 2017 un programma straordinario di interventi di edilizia scolastica per gli istituti superiori di secondo grado. Ma il documento doveva basarsi sui dati forniti dagli enti gestori, incontrati dagli uffici regionali tra settembre e ottobre 2017. Poco prima della scadenza dei termini però sono pervenute dagli enti una serie di richieste di proroga rispetto alla data prefissata, spiega la delibera che approva la relazione sulle performance. Quindi anche in questo caso: obiettivo non raggiunto, ma nessuna condanna perché si ritiene che il traguardo sia stato raggiunto all'80 per cento. TRAGUARDI SEMPLICI. La Giunta comunque non risparmia le critiche. Sulla base delle osservazioni formulate dall'ufficio del controllo interno di gestione, presidente e assessori ritengono che sussistano ampi margini di perfezionamento nel sistema di pianificazione e monitoraggio degli obiettivi individuati dalle direzioni. Soprattutto per quanto riguarda la difficoltà dei traguardi prefissati: In considerazione delle percentuali di conseguimento, è scritto nella delibera, superiori al 90 per cento, sarebbe auspicabile che i target definiti fossero maggiormente sfidanti e ambiziosi, al fine di stimolare reali azioni di miglioramento della performance organizzativa delle strutture e quelle individuali ascrivibili alla dirigenza. INDICATORI DA RIVEDERE. Un'altra bacchettata arriva sul tema degli indicatori usati per la valutazione: Si ritiene che le strutture possano dedicare una maggiore attenzione nella scelta di idonee unità di misura del conseguimento degli obiettivi. Le analisi dell'ufficio del controllo interno di gestione hanno evidenziato un frequente utilizzo di indicatori generici e un improprio ricorso ad indicatori complessi. L'AFFONDO. Le critiche arrivano anche dall'esterno: il sistema di valutazione dei dirigenti della Regione si conferma quello più arcaico e conservatore del lavoro pubblico, dice Davide Padrici, segretario regionale della Cisl Fpl. Nonostante i richiami, arrivati anche dal Consiglio, si annuncia ogni anno che qualcosa cambierà ma poi si fa copia e incolla del sistema a pioggia. Purtroppo si offre un assist troppo facile al populismo: premiare tutti con il massimo non è credibile, non rispecchia la realtà e non valorizza proprio quella parte di dirigenti bravi che meritano il premio. La Giunta Pigliaru nelle questioni concrete si dimostra allergica al merito anche su temi di valore simbolico come la propria dirigenza. Michele Ruffi

RIPRODUZIONE RISERVATA LE PERFORMANCE DEGLI UFFICI REGIONALI GLI OBIETTIVI NON RAGGIUNTI DALLE DIREZIONI GENERALI SETTORE INCARICO impegno di almeno 150 milioni

previsti nel Piano per la Sardegna Miglioramento della sezione "Amministrazione trasparente" sul sito Redazione Piano di comunicazione pluriennale e attuazione Piano annuale La retribuzione legata ai risultati Costituzione degli uffici territoriali di Protezione civile Predisposizione Piano regionale per rischio idraulico e idrogeologico Elaborazione programma straordinario di edilizia scolastica per gli istituti superiori di II grado Pubblicazione bandi Misure Psr 2014-2020 Piano di riorganizzazione dei centri polifunzionali lavoro e Formazione Elaborazione del disegno di legge di riforma della Formazione professionale Investimenti in campo sociale (Social impact investment) -tit_org-

Campidano e Gallura: alto rischio di incendi

[Redazione]

Quella di oggi è una giornata da non sottovalutare per il rischio che divampio incendi: le temperature medie e il gioco delle correnti sono tali da richiedere alta attenzione in più di una zona dell'Isola. Secondo il bollettino diramato dalla direzione generale della protezione civile si ha un rischio alto in zone come la Gallura costiera, la zona costiera del Sarrabus-uerrci e quella dell'Ogliastra meridionale, la Trcxenta, il Partealla, tutto il Campidano di Cagliari e il Campidano e Gallura: alto rischio di incendi Sulcis-Iglesiente. Secondo la definizione della Protezione civile, si parla di rischio alto e la zona viene quindi colorata in arancione sul bollettino) quando le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. In tutto il resto dell'Isola il pericolo è medio (L'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei "leggeri" della Regione). RIPROOU210KE
RISERVATA -tit_org-

1 0 0 G ho bo ho

Salvi i Caschi bianchi

Israele evacua i soccorritori minacciati da Assad

[Redazione]

AMMAN. Portati dalla Siria alla Giordania, raggiungeranno il Canada Israele evacua i soccorritori minacciati da Assad AMMAN. Israele ha evacuato ñ messo in salvo

incendi

Emergenza per i roghi nel Trapanese e a Mazzarino*[Redazione]*

INCENDI Emergenza per i roghi nel Trapanese e a Mazza riño CASTELLAMMARE DEL GOLFO circa lo chilometri. Un vasto C'è anche un Canadair incendio pure nelle campagne impegnato, con vigili del fùo- di Mazzarino, in provincia di co e forestali, nello spegni- Caltanissetta. Nella zona è enmento di un incendio che ha trato in azione l'elicottero interessato contrada Visicari, Falco 123456 del Corpo forevicino a Scopello, nel Trapa- stale della Regione. nese. Oltre trenta le segnalazioni di roghi nel territorio trapanese giunte alla centrale operativa dei vigili del fuoco di Trapani. Fiamme pure a Casteldaccia dove sono intervenuti gli elicotteri per spegnere la lingua di fuoco estesa per - tit_org-

Si insedia il prefetto Cerniglia

[Redazione]

O Enna Giovedì scorso si è congedata dalla Prefettura di Barletta, Andria e Trani. Oggi si insedia a Enna Maria Antonietta Cerniglia. Prima di questa nomina ha prestato servizio a Messina, dove ha organizzato il Gy di Taormina. Ha iniziato la carriera a Lucca, ha operato alla Presidenza Consiglio, a Ferrara, al ministero degli Interni (Protezione civile). È stata commissario a Sant'Agata di Militello. (*JTR) -tit_org-

Siracusa

Protezione civile, esercitazione di Floridia 1*[Redazione]*

O Siracusa Protezione civile, esercitazione di Floridia i Valorizzare I ruolo delle associa- della Protezione civile e di associazioni di volontariato il cui lavoro ri- zioni di volontariato di tutta la Sicilia. sulta fondamentale nell'affrontare le È di fondamentale importanza - ha tante emergenze che si presentano sottolineato l'assessore - porre atnel nostro territorio. È il messaggio tenzione ai temi della prevenzione dell'assessore alla Protezione civile di dei rischi per affrontare nella manieSiracusa Giusy Genovesi ai parteci- ra più efficace le criticità di un territopanti della giornata inaugurale del- rio fragile con l'obiettivo della sicul'eserdtazione regionale Per una fo- rezza dei cittadini. (GAUR*) lata di vento, nella sede dell'Aeronautica di via Elorina, dove è stato allestito il campo. L'evento è stato organizzato dalla delegazione di Floridiai dell'Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo, alla presenza dei vertici regionali e provinciali -tit_org-

Arriva il grande caldo e tornano i roghi Allarme in provincia, Canadair in azione

O Decine di ettari di vegetazione sono andati in fumo

[Valentino Sucato]

INCENDI. I danni più consistenti a Balestrate, Misilmeri e Belmonte Mezzagno. In diverse zone sono intervenuti i Canadair e gli elicotteri per lanciare acqua dall'i Decine di ettari di vegetazione sono andati in fumo In alcuni casi sono state minacciate le villette abitate dai villegianti. A Misilmeri il fuoco ha colpito tutta l'area di Monte Frumento e il bosco della Mendola, riserva gestita dalla Regione. Valentino Sucato MISILMERI Diversi incendi sono divampati nella fine settimana in tutta la provincia, impegnando nell'opera di spegnimento i Canadair della protezione civile e i mezzi antincendio di terra dei vigili del fuoco e del Corpo forestale. Il vento e le alte temperature delle ultime ore hanno alimentato le fiamme che hanno divorato decine di ettari di macchia mediterranea. Un vero e proprio bollettino di guerra che ha impegnato per molte ore uomini e mezzi in operazioni di spegnimento spesso rese difficili dalle raffiche di vento che alimentavano le lingue di fuoco. Incendi a Casteldaccia e a Villagrazia di Palermo hanno distrutto decine di ettari di vegetazione e sono stati septni dopo 24 ore. Gli uomini dell'antincendio boschivo del Corpo forestale, diretti dal comandante Filippo Principato e del responsabile Giuseppe Chiarello, sono rimasti in pattugliamento tutta la notte. In azione i Canadair insieme ai nuovi elicotteri disposti dall'assessorato regionale al territorio. E l'assessore Toto Cordaro ringrazia quanti in queste ore si sono particolarmente impegnati e fa appello ai cittadini a segnalare chi mette a rischio vite umane e ambiente. Le fiamme sono arrivate a lambire le abitazioni di via Casuzze, a pochi metri da una centrale elettrica, nella zona di Falsomiele, periferia del capoluogo siciliano. Le prime telefonate di emergenza ai vigili del fuoco sono arrivate nelle prime ore del pomeriggio di sabato, da Balestrate con 80 ettari di macchia mediterranea andata in fumo. Alcuni pompieri rimasti intossicati dal fumo sono stati condotti in ospedale. Con il passare delle ore il fuoco si è presentato in varie altre aree del palermitano. Colpite maggiormente le campagne di Monreale, Baucina, Altavilla Milicia, Casteldaccia, Termini Imerese, Montemaggiore Belsito, Bagheria. Uno scenario dantesto che l'oscurità delle ore notturne ha reso ben visibile in tutta la sua criticità. Anche a Misilmeri e Belmonte Mezzagno. Nella contrada della Porcara, tra Misilmeri e Bagheria, intorno alle ore 20 di sabato il fuoco è stato fermato dopo un paio d'ore grazie all'intervento dei mezzi e dagli uomini del servizio antincendio del Corpo Forestale, con le a fiamme che minacciavano di raggiungere le numerose villette quasi abitate in questo periodo. Poi, durante la notte, un vasto incendio ha colpito anche i terreni incolti attorno alle campagne di Belmonte Mezzagno, in particolare l'areaverdeeGiarritedda. La situazione più critica si è presentata intorno alle 2 di notte di ieri, a Misilmeri, quando il fuoco ha colpito tutta l'area di Monte Frumento e il bosco della Mendola, una vera e propria riserva naturale gestita dagli uffici della Forestale della Regione siciliana. Qui gli elicotteri sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento sino alle 10 del mattino. Negli ultimi anni il sito, gestito dalla Forestale, ha ospitato gare regionali di mountain bike. Di ora in ora vanno emergendo gli ingenti i danni ambientali, all'agricoltura, alla fauna e al patrimonio boschivo, con un effetto domino anche sul turismo, sulle manifestazioni sportive e sull'indotto. A Misilmeri le fiamme durante la notte sono arrivate a pochi metri dalle abitazioni di contrada Cottanera. Altri focolai di minore entità si sono sviluppati nel pomeriggio di domenica nei costoni rocciosi del Fiume Landro tra Belmonte e Misilmeri. Non si fermano purtroppo le incursione degli incendiari che colpiscono su diversi fronti e in qualsiasi ora. Anche i cassonetti dei rifiuti sono stati dati alle fiamme con un trend che purtroppo continua a crescere. Nel corso dell'ultima settimana, infatti, i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere cumuli di rifiuti dati alle fiamme in varie località della città e della provincia. Nella mattinata di ieri, due squadre di pompieri sono state impegnati nello spegnimento di roghi appiccati in alcuni contenitori circondati di spazzatura in via Pérez e in via della Resurrezione, con grande paura per gli automobilisti di passaggio. (*VAS) Un Canadair in azione per domare un rogo -tit_org-

Weekend di fuoco, una trentina di interventi

O Per alcune ore, utilizzato un Canadair che ha effettuato otto lanci di schiuma, operativo anche un elicottero Falco 3

[Laura Spanò]

SUPER LAVORO PER VIGILI DEL FUOCO E FORESTALE. L'incendio più pericoloso è avvenuto nella zona di Castello di Baida, tra Scopello e Guidaloca a Castellammare del Golfo. Weekend di fuoco, una trentina di interventi. Per alcune ore, utilizzato un Canadair che ha effettuato otto lanci di schiuma, operativo anche un elicottero Falco 3. A Castello di Baida le fiamme hanno divorato oltre 40 ettari di vegetazione, ancora non si può fare però una stima dei danni che saranno quantificati nei prossimi giorni dopo un sopralluogo dei tecnici. Laura Spanò. Complice le altissime temperature di questi giorni ancora una volta la provincia di Trapani ha dovuto fare i conti con diversi incendi, la cui origine ancora non è nota. Saranno le successive indagini a far comprendere se si è trattato di incendi dolosi. Oltre trenta le segnalazioni di roghi nel territorio provinciale giunte alla centrale operativa dei vigili del fuoco di Trapani. Tutte le squadre di vigili del fuoco presenti nel trapanese sono state tutto il giorno a lavoro. Ma a questi interventi bisogna anche aggiungere quelli a cui hanno dovuto far fronte gli uomini dei vari distaccamenti della Forestale. L'intervento più pericoloso nella zona di Castello di Baida, zona tra Scopello e Guidaloca a Castellammare del Golfo. L'allarme è giunto alla sala operativa della Forestale di Trapani attorno alle 11,26. Sul posto sono state immediatamente inviati cinque mezzi: veicolari e autobotti, una trentina di uomini in tutto, ma c'erano anche uomini della protezione civile e vigili del fuoco. Per alcune ore hanno lavorato anche un Canadair che ha lasciato la zona alle 15,01, dopo avere fatto otto lanci di schiuma, ed un elicottero Falco 3 della Forestale, che ha lasciato la zona alle 15,34 - dopo avere effettuato ventiquattro sganci di acqua. Nella zona erano presenti anche pattuglie di carabinieri e i vigili urbani. Per fortuna non si segnalano danni a persone o abitazioni. Tutto è rimasto sotto controllo. Le fiamme hanno divorato oltre 40 ettari di vegetazione, ancora non si può fare però una stima dei danni che saranno quantificati nei prossimi giorni dopo un sopralluogo dei tecnici. Gli uomini della Forestale hanno avuto ragione delle fiamme solo attorno alle 17. Poi è iniziata l'opera di bonifica e di verifica in tutta la zona percorsa dalle fiamme per evitare che altri focolai potessero riprendere. Nel frattempo però un altro allarme scattava in zona Pioppo a Salemi. Una zona collinare dove insistono diverse abitazioni fuori la cittadina. La zona interessata dalle fiamme piuttosto impervia è stata raggiunta per l'opera di spegnimento dagli uomini del distaccamento di Salemi con alcune autobotti. Altro incendio a cui gli uomini della Forestale hanno dovuto far fronte a Buseto Palizzolo, in un terreno privato in contrada Menta. Per avere ragione delle fiamme ed evitare che queste si propagassero anche ad altri terreni vicini, sono intervenuti dieci uomini della forestale con due mezzi veicolari e autobotti. Ma gli interventi erano iniziati già sabato a tarda sera. Un incendio infatti aveva interessato una zona alle pendici di Monte Bonifato ad Alcamo, sul posto per alcune ore avevano operato squadre dei vigili del fuoco, mentre poche ore dopo alle 4.30 di domenica, un incendio ha interessato il Borgo di Scopello. Le fiamme hanno lambito la zona tra il parcheggio all'ingresso del Borgo di Scopello e la zona sotto Torre Bennistra. Altissime lingue di fuoco hanno illuminato per ore tutta la zona balneare già piena di turisti, allarmati per quanto stava accadendo. Uomini e mezzi della forestale e dei vigili del fuoco del distaccamento di Alcamo, hanno lavorato fino a ieri mattina. Le fiamme sono state spente solo all'alba, poi è iniziata come di consueto la bonifica. Per fortuna la presenza sul posto di un piccolo distaccamento h24 della Forestale ha evitato il peggio. Ancora ieri mattina poi, mentre veniva effettuata la bonifica a Torre Bennistra un altro incendio ha interessato la zona di Grotticelli, dove era arrivato anche un canadair. CLASPA) A BUSETO PALIZZOLO IN CONTRADA MENTA, FIAMME DEVASTANO TERRENI DI PRIVATI Canadair impegnato a domare un vasto incendio -tit_org-

Maestrale e caldo allerta in Gallura

[Redazione]

Sassari. Maestrale e caldo torrido. Un mix che ha fatto scattare l'allarme rosso nella campagna di previsione agli incendi. Oggi, infatti, è una giornata ad alto rischio, perlomeno in alcune zone dell'isola. La Gallura è uno dei territorio in cui la macchina dell'antincendio regionale sarà costretta a fare maggiore attenzione-. La conferma arriva dal "bollettino di previsione di pericolo incendio" diramato ieri dalla Regione. In tutta la Gallura, infatti, la previsione del pericolo è stata quantificata in "alta" dunque l'attività operativa è già passata alla condizione di "attenzione rinforzata". Per evitare problemi, poi, il Corpo forestale non ha perso l'occasione per ricordare a tutti la necessità di fare attenzione perché, quando le temperature sono elevate e il vento è teso, anche un cicca lanciata da un'auto in corsa, o un barbecue spento distrattamente, può causare un disastro ambientale che, oltre alla natura, mette a rischio la vita delle persone. A maggior ragione durante la stagione turistica in cui, soprattutto in Gallura, il numero delle presenze raggiunge il massimo possibile. L'allerta diramata dalla Regione non riguarda solo la Gallura ma anche il Cagliariitano, il Sulcis e il Sarrabus. Anche in questo caso il mix tra le temperature atmosferiche, previste sopra i trenta gradi, e il vento di maestrale potrebbe facilitare l'accensione e la propagazione dei roghi. Anche nel sud dell'isola il rischio di incendi è molto elevato e la macchina antincendio opererà in condizioni di "attenzione rinforzata" per assicurare la sicurezza di tutti. -tit_org-

Ritorna l'incubo incendi fiamme a San Priamo

[Redazione]

EMERGENZA NELL'ISOLA Ritorna l'incubo incendi fiamme a San Priamo La borgata San Vito è stata circondata da un rogo ma non ci sono danni Arzana, attentato a un capanno utilizzato dal personale dell'agenzia Forestas Il Corpo forestale ha avviato le indagini per il rogo, di presunta origine dolosa, che ha colpito il cantiere forestale di Forestas ad Arzana, danneggiando una struttura in legno utilizzata dal personale dell'agenzia Forestas durante la campagna antincendi. Il capanno si trova in un bosco dove, lo scorso anno, un altro incendio ha bruciato circa trenta ettari di territorio. Il personale del Nucleo investigativo dell'Ispettorato di Lanusei è al lavoro per individuare i responsabili. Incendio a San Priamo. Per fortuna non ci sono stati danni a persone e strutture, salvo una vecchia roulotte adibita a capanno attrezzi, per l'incendio che ha colpito la località San Priamo, in territorio di San Vito, nella notte tra sabato e domenica. In questo le fiamme hanno percorso un ettaro e mezzo di canneto senza minacciare le abitazioni anche grazie all'ampia fascia parafuoco, larga circa dieci metri e completamente sgombra dalla vegetazione, che proteggeva la borgata seguendo le prescrizioni regionali antincendio. A San Priamo sono arrivati i vigili del fuoco, che si occupano dello spegnimento degli incendi di interfaccia, che hanno lavorato duro per domare un incendio spinto dal forte vento, che fortunatamente soffiava in direzione opposta alle abitazioni. È intervenuta nelle operazioni di spegnimento anche una pattuglia della Stazione di Muravera del Corpo forestale. Le fiamme non hanno interessato balle di foraggio e canne ma un campo incolto, alcuni cespugli di rovi e una porzione di canneto che produce fiamme alte e, soprattutto durante la notte, può disorientare la cittadinanza proprio per la violenza del rogo. Il Corpo forestale raccomanda ai cittadini una particolare prudenza durante le giornate di attenzione rinforzata, soprattutto quando si registrano picchi di caldo o condizioni di vento particolarmente forte. In ogni caso la macchina dell'antincendio è operativa 24 ore su 24 su tutto il territorio regionale. A sinistra gli abitanti di San Priamo assistono allo spegnimento dell'incendio che ha minacciato la borgata A destra un agente del Corpo forestale impegnato durante un incendio -tit_org- Ritorna l'incubo incendi fiamme a San Priamo

Nuove mappe e ponti radio nel Supramonte

[Redazione]

Per quattro giorni hanno battuto palmo a palmo, a piedi e con l'uso di fuoristrada, i percorsi più frequentati del Supramonte di Urzulei e Orgosolo, con l'obiettivo di mappare la copertura del sistema radio regionale dei tracciati turistici dell'entroterra isolano, per accertare zone d'ombra, acquisire informazioni necessarie in fase di soccorso e rendere più sicuri i sentieri. Diretti dal Centro di coordinamento mobile, che ha dato supporto tecnologico con apparati digitali di ultima generazione, geolocalizzazioni radio e connessione dati satellitare, numerosi tecnici delle delegazioni speleo e alpine di tutta la Sardegna, dieci associazioni del volontariato di Protezione civile, una squadra locale del Corpo forestale e dell'agenzia Forestas, gli uffici territoriali di Nuoro e Lanusei, il Soccorso Alpino (Cnas) e le amministrazioni comunali di Orgosolo e Urzulei hanno collaborato all'avvio del progetto della Direzione regionale del la Prociv. -tit_org-

Libero Consorzio, resta ancora alto il costo del personale dipendente

[Giacchino Schicchi]

Libero Consorzio, resta ancora alto il costo del personale dipendente Libero consorzio di Agrigento, il costo del personale continua a diminuire meno di quanto dovrebbe, e l'Ente conferma per il terzo anno di fila la dichiarazione di eccedenza per ragioni finanziarie. L'atto è stato firmato nei giorni scorsi dal commissario Girolamo Di Pisa, il quale non ha potuto che prendere atto di quello che è un semplice calcolo matematico: se nel 2015 - anno preso a riferimento dalle norme - l'Ente spendeva 18 milioni e 348mila euro l'anno per il proprio personale, nel 2017 la spesa è stata di 16.302.770 euro, con un calo quindi dell'1%. Un dato che è ben lontano dalla riduzione del 15% prevista dalla norma, e che è stato comunque rivisto al ribasso nel 2018, a causa di un incremento stipendiale di oltre mezzo milione di euro per il personale imposto dal contratto collettivo nazionale. Così, con un risparmio per pensionamenti di soli 82mila euro, a fine anno si prospetta un calo di solo il 6,4% del costo, "nonostante - scrive l'ex Provincia regionale di Agrigento - una rigorosa e notevole riduzione della spesa per il personale, e nonostante abbia rispettato il tetto previsto". L'Ente si trova quindi in una situazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie, pur rimanendo bloccato a causa dei ritardi nella normativa sui Liberi consorzi e sulle incertezze per il suo futuro. Infatti, l'Ente non può predisporre né atti per consentire la mobilità dei dipendenti verso altri enti pubblici, né approvare un piano triennale del fabbisogno di personale perché gli osservatori regionali creati per monitorare la legge di riforma delle ex Province "non hanno assunto decisione alcuna in merito ai criteri per la riallocazione delle funzioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali dei liberi consorzi né in merito a modalità e criteri da applicare alle procedure di mobilità conseguenti alla dichiarazione di eccedenza del personale per ragioni finanziarie. Quindi tutto bloccato ancora non si sa per quanto, e cinghia da tenere rigorosamente serrata in attesa che la tanto discussa e criticata norma di riforma del sistema diventi qualcosa di un po' più concreto. Nel frattempo si gestisce quel che si ha. Se il commissario straordinario Girolamo Di Pisa ha confermato tutti i titolari delle posizioni organizzative (anche se i sindacati, nel recente passato, avevano chiesto una revisione del sistema) ha ridistribuito gli incarichi dirigenziali, oggi ridotti all'osso. In particolare il commissario ha attribuito al dirigente del settore Urp, Stampa, comunicazione, accoglienza e cerimoniale Ignazio Gennaro l'incarico di responsabile anche del settore Ambiente e Territorio, mentre ha mantenuto l'incarico ad interim ad Achille Contino, dirigente del settore Promozione turistica ed attività economiche e produttive, al settore Infrastrutture stradali, attività negoziale e protezione civile. CIOACCHINO SCHICCHI Per il terzo anno consecutivo il commissario straordinario non ha potuto che confermare che il costo del personale diminuisce meno di quello che è previsto IL SEGRETARIO GENERALE MORICCA CON IL COMMISSARIO DI PISA - tit_org-

- Incendi Cagliari: paura nella notte a San Priamo, evacuate abitazioni - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendi Cagliari: paura nella notte a San Priamo, evacuate abitazioniCagliari: paura nella notte a San Priamo frazione di San Vito per un vasto incendio di macchia mediterraneaA cura di Filomena Fotia22 luglio 2018 - 09:01[incendio-1-640x425]LaPresse/XinhuaPaura nella notte a San Priamo frazione di San Vito (Cagliari) per un vasto incendio di macchia mediterranea e vegetazione che dalla serata di ieri ha minacciato le abitazioni costringendo i Vigili del Fuoco ad evacuare i residenti. I pompieri sono intervenuti con varie squadre e automezzi inviate sul posto dalla Sala Operativa del 115, tempestato da telefonate di residenti e turisti. Sul posto è stato istituito un Posto di Comando Avanzato per gestire l'emergenza. Sul posto anche il Sindaco del comune di San Vito, Marco Antonio Siddi, i Carabinieri della Compagnia di San Vito e la Polizia Municipale. Le operazioni di spegnimento si sono protratte fino alle 3 e la bonifica è stata terminata intorno alle 04:30, quando è stato dichiarato il cessato pericolo e i residenti sono potuti rientrare nelle proprie case.

- Incendi in Sicilia: fiamme in provincia di Caltanissetta, elicotteri in azione - Meteo Web - - -

- -

[Redazione]

Incendi in Sicilia: fiamme in provincia di Caltanissetta, elicotteri in azioneVasto incendio in provincia di Caltanissetta, nelle campagne di Mazzarino: sulposto è in azione l'elicottero antincendioA cura di Filomena Fotia22 luglio 2018 - 14:39[incendio-ok-1-640x320]Vasto incendio in provincia di Caltanissetta, nelle campagne di Mazzarino: sulposto è in azioneelicottero Falco 123456, schierato dal Corpo forestaledella Regione Siciliana a tutela del territorio. Altri elicotteri dell AtiE+SAir e Helicom stanno danno supporto ai canadair anche a Casteldaccia.

- Incendi in Sicilia: 30 roghi nel Trapanese, impegnato anche un Canadair - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Incendi in Sicilia: 30 roghi nel Trapanese, impegnato anche un Canadair
Decine le segnalazioni di incendi nel territorio provinciale di Trapani, giunte alla centrale operativa dei vigili del fuoco
A cura di Filomena Fotia
22 luglio 2018 - 15:11
[incendi-canadair-640x427]
Sono almeno una trentina, finora, le segnalazioni di incendi nel territorio provinciale di Trapani, giunte alla centrale operativa dei vigili del fuoco: all'opera anche un Canadair impegnato, con pompieri e forestali, nello spegnimento di un rogo che sta interessando contrada Visicari, vicino a Scopello.

- Incendi in Sardegna: domani pericolosità alta, codice "arancione" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendi in Sardegna: domani pericolosità alta, codice arancione Sardegna: emesso bollettino di previsione per pericolo incendi con pericolosità alta, codice arancione, per domani, lunedì 23 luglio A cura di Filomena Fotia 22 luglio 2018 - 15:05 [incendio-ok] La Direzione Generale della Protezione Civile della Sardegna ha emesso un bollettino di previsione per pericolo incendi con pericolosità alta, codice arancione, per domani, lunedì 23 luglio: da Nord a sud, Gallura, Sarrabus, Campidano, Sulcis e Marmilla sono a rischio per intera giornata di domani, che sarà caratterizzata da venti variabili.

Incendi: avviate indagini per fiamme ad Arzana. Nessun danno a San Priamo

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-22 luglio 2018[42850506414_758e914eb6_z] Il Corpo forestale e di vigilanza ambientale che, oltre ad avere il coordinamento della funzione di spegnimento degli interventi a terra e in volonella lotta agli incendi boschivi, svolge anche attività investigativa ha avviato le indagini per il rogo di presunta origine dolosa che ha colpito, ieri, il cantiere forestale di Forestas ad Arzana, danneggiando una struttura in legno utilizzata dal personale dell'agenzia durante la campagna antincendi. Il capanno si trova in un bosco dove lo scorso anno sono bruciati circa trenta ettari. Il personale del Nucleo investigativo dell'Ispettorato di Lanusei è all'opera per individuare i responsabili. Incendio a San Priamo. Invece non ci sono stati danni a persone e strutture, salvo una vecchia roulotte adibita a capanno attrezzi, per il incendio che ha colpito la località San Priamo in territorio di San Vito. Qui le fiamme hanno percorso un ettaro e mezzo di canneto senza minacciare le abitazioni grazie all'ampia fascia parafuoco di dieci metri completamente sgombra da vegetazione, come previsto dalle prescrizioni regionali antincendio, tra le case e il fronte dell'incendio. Sul luogo sono arrivati i Vigili del fuoco, responsabili per gli incendi di interfaccia, che hanno lavorato in condizioni di forte vento, che fortunatamente soffiava in direzione opposta alle abitazioni. È intervenuta nelle operazioni di spegnimento anche una pattuglia della Stazione di Muravera del Corpo forestale. Le fiamme non hanno interessato balle di foraggio e canna e un campo incolto, alcuni cespugli di rovi e una porzione di canneto che, notoriamente, produce fiamme alte e in orario notturno può creare allarme tra la cittadinanza. Prudenza, sempre. Il Corpo forestale raccomanda ai cittadini una particolare prudenza durante le giornate di attenzione rinforzata, come quelle di oggi e domani. La macchina antincendi è operativa 24 ore su 24 con tutte le sue componenti territoriali. Commento

Incendio di San Priamo, evacuate abitazioni. Fiamme domate alle 4,30

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-22 luglio 2018[IMG-20180722-WA0006-681x511] Sono terminate alle 4,30 circa le operazioni di spegnimento e bonificadell incendio che ha tenuto sotto scaccointero abitato di Sa Priamo dalle22,30 di ieri notte.I Vigili del fuoco di San Vito e del Comando di Cagliari hanno operato connumerosi uomini e mezzi fino a notte fonda per avere ragione delle fiamme. Nonci sono stati feriti, ma un camper è stato distrutto dalle fiamme e alcuneabitazioni sono state evacuate precauzionalmente. Quando è stato dichiarato ilcessato pericolo, introno alle 4,30 le persone evacuate hanno avuto l autorizzazione a rientrare nelle proprie abitazioni in sicurezza.Notizia correlata: Paura a San Priamo, fiamme minacciano centro abitato: numero di emergenza tempestato di chiamateCommenticomments

Incendi, case evacuate in provincia di Cagliari e Palermo

[Redazione]

In Sardegna e in Sicilia si è aperta la stagione dei roghi. A Balestrate vigili del fuoco e forestali intossicati abbonati a 22 luglio 2018 CAGLIARI - Si è aperta questa settimana, in Sardegna, la stagione degli incendi, per ora comunque meno preoccupante rispetto alla scorsa stagione. Ieri sera, a partire dalle 22,30, alcune case di San Priamo (frazione di San Vito, Cagliari) sono state lambite dalle fiamme che avevano attecchito sulla macchia mediterranea. I Vigili del fuoco hanno fatto evacuare alcune abitazioni mentre i roghi hanno distrutto un camper. I pompieri sono intervenuti con nove automezzi, fuoristrada e autobotti. Le operazioni di spegnimento si sono protratte fino alle tre di questa mattina e alle quattro e mezza residenti e diversi turisti sono rientrati nelle case. Ieri il Corpo forestale ha affrontato quattro incendi, sempre in Sardegna, con l'aiuto degli elicotteri e anche di un aereo. I territori interessati sono stati quello di Illorai (Nuoro), Domusnovas e Sarroch (Sulcis), Terralba (Oristano). Un elicottero è stato inviato per le fiamme sui pascoli della località Madaula e ancora all'ex Mulino Asquer. Diversi incendi sono divampati la scorsa notte anche in provincia di Palermo. Da questa mattina i Canadair sono impegnati nella zona compresa tra Altavilla Milicia e Casteldaccia. Qui il fronte del fuoco è di diversi ettari e alcune villette sono minacciate. Altri roghi sono divampati nella zona del Monrealese. A Balestrate sono andati in fumo 80 ettari di macchia. Diverse abitazioni sono state evacuate e alcuni pompieri e forestali sono stati portati in ospedale per intossicazione. Incendi sono stati registrati anche a Baucina, Montemaggiore Belsito, Termini Imerese, Monreale, Misilmeri e Bagheria.

Reggio Calabria, paura nella notte a Gallico: auto prende fuoco, occupanti salvi per pochi secondi [FOTO]

[Redazione]

22 luglio 2018 02:07[reggio-calabria-ince][reggio-calabria-ince][reggio-calabria-ince][reggio-calabria-ince][reggio-calabria-ince]Reggio Calabria, auto prende fuoco nella notte a Gallico: paura nel quartiere a Nord della città. Notte di paura a Gallico dove un'automobile ha preso improvvisamente fuoco nella notte. Salvi per pochi secondi gli occupanti, automobilista al volante e la moglie, che hanno avuto giusto il tempo di scendere dal mezzo per osservarlo divorato dalle fiamme. Il primo ad intervenire per spegnere il rogo è stato un signore con un estintore recuperato sul posto, successivamente sono arrivati i Vigili del Fuoco e i Carabinieri che hanno avviato le indagini per ricostruire l'accaduto, su cui comunque ci sono pochi dubbi rispetto alla natura tecnica del guasto che ha scatenato l'incendio. Nella gallery a corredo dell'articolo tutte le immagini.

Vasto incendio tra Altavilla Milicia e Casteldaccia, minacciate le abitazioni

[Redazione]

Diversi incendi sono divampati dalla scorsa notte in provincia di Palermo. Da questa mattina i canadair sono impegnati nella zona tra Altavilla Milicia e Casteldaccia. Qui il fronte del fuoco è di diversi ettari e sono minacciate diverse villette. Altri incendi nella zona del monrealese. Sono impegnate tutte le squadre dei pompieri e della forestale. Ieri a Balestrate sono andati in fumo 80 ettari di macchia mediterranea. Sono state evacuate diverse abitazioni e alcuni pompieri e forestali sono stati portati in ospedale per intossicazione. Quello di ieri è un vero bollettino di guerra con incendi oltre a Balestrate anche a Baucina, Montemaggiore Belsito, Termini Imerese, Monreale, Misilmeri e Bagheria.

Mezza Sicilia in fiamme, brucia da 24 ore la montagna sopra Altavilla (FOTO)

[Redazione]

Mezza Sicilia in fiamme. E stata una domenica di fuoco quella di ieri per una quantità di incendi boschivi soprattutto nelle province di Palermo e Trapani. Il più vasto quello fra Altavilla Milicia e Casteldaccia che brucia da 24 ore. L'incendio era scoppiato la notte fra sabato e domenica e nella mattina di ieri sembrava sotto controllo grazie all'intervento dei canadair ma poi le fiamme hanno ripreso vigore oppure un piromane ignoto è tornato sui suoi passi per completare l'opera. Sta di fatto che la montagna brucia e l'aria in zona è irrespirabile. Una scena apocalittica vista di notte ma spaventosa anche di giorno mentre vigili del fuoco e forestale cercano di domare le fiamme e circoscrivere l'incendio. Le fiamme hanno già distrutto 700 ettari di bosco. Quello fra Altavilla e Casteldaccia non è l'unico fronte del fuoco. Le fiamme, quasi certamente dolose in tutti i casi, sono state alimentate dal vento di scirocco anche di questa notte. Ieri a Balestrate sono andati in fumo 80 ettari di macchia mediterranea. Sono state evacuate diverse abitazioni e alcuni pompieri e forestali sono stati portati in ospedale per intossicazione. Quello di ieri è un vero bollettino di guerra con incendi oltre a Balestrate anche a Baucina, Montemaggiore Belsito, Termini Imerese, Monreale, Misilmeri e Bagheria. L'unico fronte che è tornato ad aprirsi, al momento, è proprio quello di Altavilla.

Terremoti: almeno 132 feriti in Iran

[Redazione]

TEHERAN, 22 LUG - Almeno 132 persone risultano ferite in seguito al terremoto di magnitudo 5.9 nella provincia iraniana di Kermanshah, nell'ovest del paese. La maggior parte dei feriti, comunque, non ha avuto bisogno di ricovero in ospedale, hanno reso noto le autorità locali. La maggior parte dei feriti si contano nella città di Tazehabad, epicentro del sisma, che ha interessato altre province vicine. Dopo il sisma, ci sono state almeno 36 scosse sussultorie. Stamane un altro terremoto 5,7 aveva colpito una regione nel sud dell'Iran. Lo scorso novembre un sisma di magnitudo 7.3, sempre la provincia di Kermanshah, vicino al confine con l'Iraq, aveva provocato 620 morti.

Maltempo: in Toscana resta Codice giallo

[Redazione]

FIRENZE, 22 LUG - Prolungato dalla Sala operativa della Protezione civile, fino alle 24.00 di domani lunedì 23 luglio, il codice giallo per piogge e temporali in Toscana. Oggi le precipitazioni riguarderanno prevalentemente il centro-nord, mentre domani si estenderanno a tutta la regione. Nel corso del pomeriggio di oggi, possibilità di forti temporali a carattere sparso sulle zone centro settentrionali, più probabili sui settori appenninici con possibili colpi di vento e grandinate. Domani, lunedì, forti temporali a carattere sparso saranno possibili su tutta la regione, più probabili e frequenti nottetempo sulle zone settentrionali, e successivamente tra fine mattinata e pomeriggio su quelle centrali e meridionali, mentre una temporanea attenuazione sarà possibile nelle ore mattutine; possibili colpi di vento e grandinate. Tendenza al miglioramento a partire da martedì.

Nuova scossa di 5.9 in in Iran

[Redazione]

TEHERAN, 22 LUG - Dopo la scossa di 5.7 gradi Richter che ha colpito stamane una regione nel sud dell'Iran, un nuovo terremoto di magnitudo 5.9 ha scosso la città di Tazehabad nella provincia occidentale di Kermanshah alle 14:45 ora locale. Al momento non ci sono notizie di vittime. Nel novembre del 2017 un terremoto di magnitudo 7 avvenuto nella regione, vicino ai confini con l'Iraq, provocò circa 620 morti e oltre 12.000 feriti.

Violento temporale, disagi nel Pisano

[Redazione]

PISA, 22 LUG - Un violento temporale ha colpito in mattinata la provincia di Pisa, soprattutto la Valdera, nelle zone di Ponsacco e Lari: una decina gli interventi per allagamenti e piccoli smottamenti lungo le strade locali senza interruzione della viabilità. Un fosso nella zona di Perignano ha rotto gli argini invadendo una strada e i terreni limitrofi. A Fauglia, invece, un fulmine ha colpito un albero che si è incendiato e il piccolo rogo è stato spento dai vigili del fuoco che poi hanno provveduto ad abbattere il tronco carbonizzato, mentre un altro fulmine si è abbattuto su un annesso agricolo del Comune di Capannoli incendiando il materiale custodito. Nessun danno invece alle persone ma in tutta la provincia sono ancora al lavoro squadre di vigili del fuoco e protezione civile.

Villetta Vitocolonna nel degrado "E' una discarica e rifugio notturno"

[Redazione]

PALERMO - Deposito di merce per gli ambulanti, dormitorio, discarica. Una villache è tutto ciò che non dovrebbe. Eppure si trova nel cuore del centro storico, a pochi metri dall'ingresso del percorso Arabo-Normanno e quasi di fronte al museo di Paleontologia e Geologia, Gaetano Giorgio Gemmellaro. Un'area verde che potrebbe rappresentare un punto di riferimento per la zona dell'Albergheria, ma da cui fugge persino chi porta a passeggio il cane. "Non ho intenzione di far ammalare il mio cucciolo - dice una donna - ormai qui c'è anche l'eternità". E in effetti, nella "villetta della discordia", oltre a rifiuti di ogni tipo, si trovano degli enormi tubi, abbandonati sul terreno ormai da gennaio. Lavilla, intitolata al prefetto Gianfranco Vitocolonna ed ex "Arena Tukory", si estende per 450 metri quadrati ed è nuovamente sprofondata nel degrado. Lo scorso anno il Comune l'aveva affidata ad una famiglia di commercianti della zona, con tanto di cerimonia e taglio del nastro, i primi di giugno: "Eravamo felici di poterci prendere cura di questa area che da sempre vediamo trascurata - spiegano - ma purtroppo siamo poi rimasti delusi. Per diversi mesi abbiamo pagato di tasca nostra il personale per effettuare la pulizia quotidiana e avevamo anche realizzato un progetto per rivalutare la villa, in cui avremmo voluto realizzare un'area ristoro e una zona dedicata ai giochi per i più piccoli. Non siamo stati ascoltati dall'Amministrazione e in più, qualcuno ha continuato a gettare rifiuti ingombranti tra le aiuole ed è anche stato manomesso il motorino dell'acqua. Ci siamo sentiti abbandonati, quindi quest'anno abbiamo rinunciato alla gestione. Così è impossibile cambiare lo stato delle cose". Ma non finisce qui, perché da quasi un mese, il quartiere Oreto-Stazione è al buio in seguito all'incendio di una cabina elettrica a cui sono collegati circa 350 punti luce, andati tutti in tilt. "Nella villa si è nuovamente formato un accampamento - dicono i residenti - qui dormono almeno quattro persone la notte, ogni mattina troviamo decine di bottiglie di birra, cartoni e nuovi sacchi pieni di rifiuti". Sul perimetro della villetta, poi, i cassonetti della Rap puntualmente pieni di ciò che resta del mercatino che ogni giorno si svolge a Ballarò: "Sedie, poltrone, vecchi materassi, mobili di ogni tipo - aggiunge un negoziante - questo è il panorama che ogni giorno si offre ai nostri occhi. Abbiamo chiesto più volte che i cassonetti venissero spostati, ma niente. Fino a quando gli ambulanti non andranno via da qui, vivremo in una discarica".

Temporalì e venti forti Il maltempo verso il Sud

[Redazione]

Dopo le regioni settentrionali, la perturbazione di origine atlantica raggiungerà il centrosud dell'Italia, portando piogge, temporalì e venti forti, con un sensibile ribasso delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede a partire dalle prime ore di domani precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da fulmini, grandinate e forti raffiche di vento, su Emilia-Romagna e Marche, in estensione dal mattino alla Campania. Venti di burrasca sono invece attesi su Calabria e Sicilia. Il Dipartimento ha anche valutato per la giornata di domani una allerta gialla su gran parte della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia-Romagna e dell'Umbria oltre che su Marche, Toscana, alcuni bacini dell'Abruzzo e su tutto il territorio di Molise, Campania e Puglia. (ANSA).

Incendi da Palermo a Trapani Altavilla, minacciate alcune case

[Redazione]

PALERMO - Diversi incendi sono divampati la scorsa notte in provincia di Palermo. Per tutto il giorno i canadair e gli elicotteri noleggiati dalla Regione sono stati impegnati nella zona tra Altavilla Milicia e Casteldaccia. Qui il fronte del fuoco ha coinvolto diversi ettari e sono state minacciate diverse villette. Le fiamme sono state domate soltanto in serata. "Non posso che ringraziare tutti gli uomini che hanno operato oggi, da quelli impegnati sui canadair della Protezione civile nazionale, ai nostri uomini del Corpo Forestale, guidato da Filippo Principato, e quelli dell'ispettorato Foreste di Palermo, guidato da Giuseppe Chiarelli - dice l'assessore regionale al Territorio e ambiente Toto Cordaro -. Questa notte resteranno di pattuglia per evitare che focolai ancora accesi possano essere pericolosi". "Mi appello inoltre - ha aggiunto - a tutti i cittadini e al senso civico di ognuno per prevenire altri casi come questi. È solo con la collaborazione di tutti che potremo salvare il nostro territorio". Altri incendi in contrada Casuzze a Villagrazia di Palermo e nella zona del Monrealese. Sono impegnate tutte le squadre dei pompieri e della forestale. Fiamme anche in contrada Visicari, vicino a Scopello, nel Trapanese. Un Canadair impegnato, con vigili del fuoco e forestali, nello spegnimento dell'incendio. Sono state oltre trenta le segnalazioni di roghi nel territorio provinciale trapanese giunte alla centrale operativa dei vigili del fuoco di Trapani. Tutte le squadre di vigili del fuoco presenti nel Trapanese sono all'opera e sono impossibilitate a intervenire su tutti gli incendi. Ieri a Balestrate sono andati in fumo 80 ettari di macchia mediterranea. Sono state evacuate diverse abitazioni e alcuni pompieri e forestali sono stati portati in ospedale per intossicazione. Quello di ieri è un vero bollettino di guerra con incendi oltre a Balestrate anche a Baucina, Montemaggiore Belsito, Termini Imerese, Monreale, Misilmeri e Bagheria.

Spenti quattro incendi con l'ausilio di mezzi aerei

[Redazione]

[468x234_1532280383]CAGLIARI Ieri (sabato), il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha diretto le operazioni di spegnimento a terra e in volo per domare le fiamme nei territori di Illorai, Iglesias, Terralba e Sarroch. Un elicottero è stato inviato per le fiamme sui pascoli della località Madaula, ad Illorai, a supportare le squadre in campo della Forestale, di Forestas, dei barracelli e dei volontari di Protezione civile della Sogit di Bono. Interessati dal fuoco anche i pascoli in località ex mulino Asquer, a Domusnovas, dove un mezzo aereo intervenuto accanto al personale del Corpo forestale, dell'Agenzia Forestas e dei volontari Gev di Villamassargia, Adavddi Domusnovas e di Avm di Musei. Fiamme anche sulle aree agricole di Pauli Nicasu, a Terralba dove, coadiuvate da un elicottero, sono entrate in azione le squadre della Forestale, di Forestas, del Nucleo Gauf del Corpo forestale di Oristano, dei Vigili del fuoco di Oristano e dei volontari della Protezione civile. Infine, nel pomeriggio, incendio a Sarroch, sui pascoli di Su Gattaresti. In campo le squadre di Corpo forestale, di Forestas e della compagnia barracella di Sarroch. A supporto, è stato inviato un elicottero dalla base di Pula.

Fiamme ad Arzana: via alle indagini

[Redazione]

[468x234_1532297164]ARZANA - Il Corpo forestale e di vigilanza ambientale che, oltre ad avere il coordinamento della funzione di spegnimento degli interventi a terra ed in volonella lotta agli incendi boschivi, svolge anche attività investigativa, ha avviato le indagini per il rogo di presunta origine dolosa che sabato ha colpito il cantiere forestale di Forestas ad Arzana, danneggiando una struttura in legno utilizzata dal personale dell'agenzia durante la campagna antincendi. Il capanno si trova in un bosco dove lo scorso anno sono bruciati circa 30 ettari. Il personale del Nucleo investigativo dell'Ispettorato di Lanusei al lavoro per individuare i responsabili. Invece, non ci sono stati danni a persone e strutture, salvo una vecchia roulotte adibita a capanno attrezzi, per incendio che nella notte tra sabato e domenica ha colpito la località San Priamo, nel territorio comunale di San Vito. Qui le fiamme hanno percorso 1,5 ettari di canneto senza minacciare le abitazioni grazie all'ampia fascia parafuoco di 10 metri completamente sgombrata da vegetazione, come previsto dalle prescrizioni regionali antincendio, tra le case ed il fronte dell'incendio. Sul luogo, sono arrivati i Vigili del fuoco, responsabili per gli incendi di interfaccia, che hanno lavorato in condizioni di forte vento, che fortunatamente soffiava in direzione opposta alle abitazioni. Intervenute nelle operazioni di spegnimento anche una pattuglia della Stazione di Muravera della Forestale. Le fiamme non hanno interessato balle di foraggio e canne, ma un campo incolto, alcuni cespugli di rovi ed una porzione di canneto che, notoriamente, produce fiamme alte ed in orario notturno può creare allarme tra la cittadinanza.

- Castiadas, sbalzato dal gommone: 28enne ricoverato al Brotzu -

[Redazione]

È ricoverato al Brotzu ma non è in pericolo di vita il 28enne di Donori rimasto ferito nel pomeriggio nel mare di Castiadas, non lontano da Villa del Re. Il ragazzo è arrivato in ospedale (a bordo di un elicottero) con ferite al viso, al torace e a un polpaccio. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, il giovane ha preso in affitto - insieme a 4 amici - un gommone a Villasimius per poi fare un'escursione nelle acque della costa sud-est. Verso le 16,30 l'incidente. Ad appena 300 metri dalla spiaggia di Villa del Re, il ragazzo di Donori - per cause ancora da chiarire - è finito in acqua restando ferito. Il gommone. Diverse le ipotesi, la più probabile è che sia stata l'elica dello stesso a sfiorarlo e a procurargli i tagli. Ma al momento non si esclude neppure che sia rimasto ferito da altre parti dell'imbarcazione. Sono stati momenti di paura: i quattro amici sul gommone sono subito riusciti a recuperare il ferito facendo poi ritorno verso la spiaggia dove sono scattati i soccorsi con l'arrivo del 118 e dell'elicottero. Raffaele Serrelli*** L'INCIDENTE: costa rei Costa Rei, cade dal gommone. 28enne soccorso dall'elicottero

- Un'area boschiva in fiamme a Capoterra -

[Redazione]

Si sono concluse a tarda notte le operazioni di spegnimento di un incendio che ha coinvolto un'area boschiva alle porte di Capoterra. Le fiamme, che si sono sviluppate nella zona di via Teulada, hanno minacciato anche varie abitazioni e alcuni fabbricati commerciali. Il rogo è stato spento grazie al tempestivo intervento della squadra antincendio GruSap di Poggio dei Pini, allertata dalla Sala operativa di Cagliari che aveva ricevuto le telefonate di allarme da parte dei cittadini, insieme a quella della Misericordia di Capoterra e una squadra di Cagliari, arrivati anche con un'autobotte. (Unioneonline/s.s.)

- Rischio incendi, ancora pericolo alto per la giornata di domani -

[Redazione]

Non cessa in Sardegna l'allerta incendi. Secondo il nuovo bollettino diramato dalla Protezione civile, il livello di previsione pericolo resta alto anche per la giornata di domani in diverse zone dell'Isola. Le aree interessate dal fenomeno sono quelle della costa nord-orientale, del sud-est, anche parte interna, sud e sud-ovest. Sul resto del territorio il rischio è ancora medio. (Unioneonline/s.s.) IL PRECEDENTE BOLLETTINO: un incendio nella zona di Terralba (foto del corpo forestale e di vigilanza ambientale) Incendi, è ancora allarme. Cinque zone ad alta pericolosità

Incendio al cantiere di Forestas ad Arzana, avviate le indagini

[Redazione]

Il Corpo forestale e di vigilanza ambientale che, oltre ad avere il coordinamento della funzione di spegnimento degli interventi a terra e in volonella lotta agli incendi boschivi, svolge anche attività investigativa ha avviato le indagini per il rogo di presunta origine dolosa che ha colpito, ieri, il cantiere forestale di Forestas ad Arzana, danneggiando una struttura in legno utilizzata dal personale dell'agenzia durante la campagna antincendi. Il capanno si trova in un bosco dove lo scorso anno sono bruciati circa trenta ettari. Il personale del Nucleo investigativo dell'Ispettorato di Lanusei è all'opera per individuare i responsabili. Incendio a San Priamo. Invece non ci sono stati danni a persone e strutture, salvo una vecchia roulotte adibita a capanno attrezzi, per l'incendio che ha colpito la località San Priamo in territorio di San Vito. Qui le fiamme hanno percorso un ettaro e mezzo di canneto senza minacciare le abitazioni grazie all'ampia fascia parafuoco di dieci metri completamente sgombra da vegetazione, come previsto dalle prescrizioni regionali antincendio, tra le case e il fronte dell'incendio. Sul luogo sono arrivati i Vigili del fuoco, responsabili per gli incendi di interfaccia, che hanno lavorato in condizioni di forte vento, che fortunatamente soffiava in direzione opposta alle abitazioni. È intervenuta nelle operazioni di spegnimento anche una pattuglia della Stazione di Muravera del Corpo forestale. Le fiamme non hanno interessato balle di foraggio e canna, ma un campo incolto, alcuni cespugli di rovi e una porzione di canneto che, notoriamente, produce fiamme alte e in orario notturno può creare allarme tra la cittadinanza. Prudenza, sempre. Il Corpo forestale raccomanda ai cittadini una particolare prudenza durante le giornate di attenzione rinforzata, come quelle di oggi e domani. La macchina antincendi è operativa 24 ore su 24 con tutte le sue componenti territoriali.

Incendi, nuova allerta Protezione civile: anche oggi alto rischio roghi

[Redazione]

Nuova allerta della Protezione civile: anche oggi sarà una giornata ad alto rischio incendi in buona parte della Sardegna. L'isola è infatti al centro di una bolla di calore, ma è anche in arrivo il vento di maestrale che aumenterà il pericolo per il rischio di roghi. Il bollettino indica diverse località con il codice giallo (attenzione media), mentre in Gallura, Sulcis, Medio Campidano e Sarrabus, nel sud Sardegna, l'attenzione è rinforzata (codice arancione). Le condizioni sono tali che, se dovesse avvenire un evento, spiega la Protezione civile se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. [allerta-incendi-150x] primo-piano

Incendio a Monte Caputo, notte infuocata in mezza Provincia

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Bagheria, brucia la montagna della contrada Porcari 22 luglio 2018Quella appena trascorsa è stata una notte infuocata per Palermo e per mezzaProvincia. Diversi i roghi che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, in alcuni casi ancora in corso. In città le fiamme hanno interessatoCasale Casuzze, nei pressi della centrale elettrica, dove oltre ai vigili del fuoco è intervenuta la forestale. In azione per spegnere i roghi allesterpaglie un canadair ed un elicottero. In fiamme anche Monte Caputo, aMonreale, Bagheria e Altavilla Milicia (guarda il video in basso). Anche inquest'ultimo caso la forestale e i vigili del fuoco sono ancora a lavoro.Un altro incendio è divampato nel pomeriggio di ieri. Le altissime temperature,che ieri hanno superato i 35 gradi e il forte vento, le cause del rogoavvenuto in contrada Manostalla, tra Alcamo Marina e Balestrate, che ha creatoil panico tra la popolazione. Le fiamme, infatti, sono arrivate vicino le casee sono state decine le abitazioni evacuate. Due vigili del fuoco di Partinicosono rimasti intossicati dal fumo durante l'intervento e sono stati trasportatiin ospedale per le cure del caso. Attendere un istante: stiamo caricando il video...Attendere un istante: stiamo caricando il video...

Incendio a Carini: sterpaglie a fuoco, paura tra i residenti

[Redazione]

Vasto incendio a Villagrazia di Carini, intorno all'1: a fuoco un terreno abbandonato. Diverse famiglie in pericolo. Attendere un istante: stiamo caricando il video...Attendere un istante: stiamo caricando il video...

Cinisi, bombola del gas tra le fiamme: volontari e carabinieri domano il rogo

[Redazione]

Questa notte è scoppiato un incendio nella zona bassa di Cinisi. Le fiamme, a causa del forte Scirocco, si sono propagate velocemente arrivando in prossimità di alcuni villini. L'intervento tempestivo dei carabinieri e di alcuni volontari ha evitato il peggio: il rogo è stato completamente domato. Due carabinieri hanno anche rischiato grosso per mettere in sicurezza una bombola del gas avvolta dal fuoco. Paura per diverse famiglie e anziani che si trovavano all'interno di una sala ricevimenti, nella zona dell'incendio, dove era in corso un matrimonio. Il video dell'incendio

Bagheria, Monreale, Termini I., Altavilla, Casteldaccia, Mazzarino: Sicilia in fiamme

[Redazione]

[Canadair-696x452] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Continua a bruciare la Sicilia. Dopo gli incendi di ieri che hanno creato ingenti danni a Balestrate e nelle zone comprese fra fra Bagheria e Termini Imerese, anche oggi, in provincia di Palermo si segnalano vari incendi. Tre canadair della protezione civile sono impegnati ad estinguere le fiamme sulle montagne alle spalle dei centri abitati di Altavilla Milicia e Casteldaccia. A rischio rogo ci sono alcune villette. Altre fiamme vengono segnalati nella zona di Monreale dove le operazioni di spegnimento vengono effettuate a terra da vigili del fuoco e uomini del corpo forestale della regione siciliana. Un vasto incendio è attivo nelle campagne di Mazzarino, in provincia di Caltanissetta. Nella zona è in azione elicottero Falco 123456 che il Corpo forestale della regione Siciliana schiera a tutela del territorio dopo l'aggiudicazione della gara appalto bandita dall'assessorato regionale guidato dal Totò Cordaro. Altri elicotteri dell'Ati E+SAir e Helicom stanno dando supporto ai canadair anche a Casteldaccia dove la lingua di fuoco si estende per circa 10 chilometri. (ITALPRESS). Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo